



Distretto di Parma  
Dipartimento Cure Primarie  
U.O. Pediatria di Comunità

Ai genitori degli iscritti alla Scuola PRIMARIA "V. BOTTEGO"

Si comunica che tra i ragazzi della Sezione/Classe 1^A  
frequentata da Vs figlio/a è stato segnalato un caso di scabbia.

Tale malattia è provocata da un acaro che si trasmette per contatto stretto e diretto cute-cute; il contagio è possibile in misura minore attraverso la biancheria, gli asciugamani o le lenzuola contaminate dalla persona infetta.

La scabbia si manifesta con caratteristiche lesioni cutanee e prurito intenso soprattutto durante la notte.

Si ritiene che la possibilità di contagio all'interno della scuola sia molto bassa.

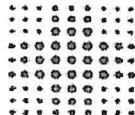
Essendo il periodo di incubazione della malattia piuttosto lungo, in caso di comparsa dei suddetti sintomi entro 30-40 giorni, invitiamo a contattare il Medico Curante.

Data 13/11/2025

*PEDIATRIA USL PARMA  
Viale Antonio Fratti 32/1A - 43121 Parma  
U.O. Pediatria di Comunità  
La Pediatria di Comunità  
PARMA*

Distretto di Parma - Dipartimento Cure Primarie  
U.O. Pediatria di Comunità  
Viale Antonio Fratti 32/1A - 43121 Parma  
Tel + 39.0521 396312  
email: [pediatriadistrettoparma@pec.ausl.pr.it](mailto:pediatriadistrettoparma@pec.ausl.pr.it)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma  
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma  
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282393  
C.F./P.IVA 01874230343



Distretto di Parma  
Dipartimento Cure Primarie  
U.O.Pediatria di Comunità

## SCABBIA

### Cos'è

La scabbia è una malattia contagiosa causata dall'acaro della scabbia, un microscopico parassita che scava nella pelle piccole gallerie per deporvi le uova.

La scabbia è molto diffusa in tutto il mondo e può colpire persone di tutti i livelli socio-economici o igienico sanitari, di tutte le razze e di tutte le età.

### Segni e sintomi

L'infestazione provoca un prurito intenso e persistente, specie notturno, localizzato soprattutto agli spazi fra le dita, alle parti interne dei gomiti, ai polsi, alle ascelle, all'addome e alla parte bassa dei glutei.

Nei neonati possono essere interessati testa, collo, palmo delle mani e dei piedi. Le lesioni da grattamento sono frequenti e possono provocare una sovrainffezione batterica.

### Diagnosi

Lo specialista dermatologo può fare diagnosi solo clinica oppure identificare il parassita al microscopio dopo aver prelevato per grattamento dalle lesioni cutanee, una piccola quantità di materiale.

### Modalità di trasmissione

Il contagio avviene da persona a persona per contatto prolungato di pelle contro pelle.

Gli acari possono essere trasmessi anche attraverso biancheria, abiti, lenzuola solo se questi oggetti sono stati contaminati da pochi giorni: gli acari infatti non sopravvivono lontano dal corpo umano oltre le 48-72 ore.

### Incubazione

Le persone che si ammalano per la prima volta avvertono prurito 2-6 settimane dopo il contagio; le persone che in precedenza sono già state ammalate sviluppano i sintomi 3-4 giorni dopo il contagio.

### Contagiosità

La persona ammalata può trasmettere la scabbia ad altri fino a quando il trattamento, ben eseguito, ha distrutto completamente gli acari e le loro uova.

### Metodi di controllo

Le persone ammalate devono essere allontanate dalla scuola fino al termine del trattamento.  
I familiari, anche senza sintomi, devono sottoporsi al trattamento.

La biancheria personale, le lenzuola e gli asciugamani utilizzati dalla persona ammalata nei 4 giorni precedenti la diagnosi vanno lavati ad alte temperature in lavatrice.

Materassi e cuscini devono essere esposti al sole per 4-5 giorni o avvolti in contenitori di plastica per 7-8 giorni.  
Non è necessario un trattamento di disinfezione di ambienti ed arredi, ma basta una pulizia accurata dell'abitazione.

### Trattamento

Il trattamento viene prescritto dallo specialista dermatologo.

**Riammissione:** da parte del Servizio pubblico previo certificato attestante avvenuto trattamento